

GUARDARE AVANTI!

L'ASSASSINIO DEL LEADER POLITICO DI HAMAS, YAHYA SINWAR, NON FERMERÀ LA RESISTENZA PALESTINESE

26-10-2024

Il governo nazi-sionista ha commesso l'ennesimo crimine di guerra assassinando il leader politico di Hamas, a Gaza, Yahya Sinwar. Egli è morto combattendo insieme ad altri compagni d'armi. Curiosità, Israele ha sostenuto il caso della individuazione del leader Palestinese.

Nei suoi scritti, rimane centrale il concetto di *"uomo che s'è fatto da sé"*, in quanto individuo che autonomamente sceglie i propri obiettivi, aderendo alla lotta politica e sociale del proprio Paese. Una idea dell'autorealizzazione diametralmente opposta alla *"volontà di potenza"*, espressa dal filosofo irrazionalista tedesco Federico Nietzsche.

Se per Nietzsche l'autorealizzazione era un fattore individuale, **per Sinwar l'Uomo autorealizza sé stesso soltanto in una dimensione collettiva, per quanto connotata religiosamente.** La Resistenza – superamento di ascetismo, sacrificio ed abnegazione – ha visto l'approdo della filosofia politica di Sinwar nell'Asse Sciita (pur essendo le Brigate Al Qassam un movimento Sunnita) della Resistenza.

I nazi-sionisti, dentro una loro logica razzista e genocida, rischiano di distruggere una porzione del pianeta. Israele (entità non riconoscibile come Stato nazionale, non avendo mai approvato una Costituzione democratico-borghese e non avendo confini definiti) è **l'epicentro di una controrivoluzione mondiale.**

Israele ha perso la *"guerra convenzionale"*, poiché incapace di controllare militarmente il territorio, per questo motivo **il regime sionista ha optato per la "guerra irregolare" la quale contempla, in ultima istanza, la conquista delle menti partendo dalla monopolizzazione dei cyber-spazi.** Chiarito ciò, l'IDF (esercito di Israele) viene puntualmente costretto alla resa davanti alle guerriglie palestinese e libanese; **uccidere un leader politico, oppure consumare un genocidio, non è strategia militare, ma crimine.** Netanyahu è quello che si può definire il classico dittatore post-moderno più pericoloso del pianeta; figlio d'un sostenitore del progetto hitleriano, ha coniugato il sionismo-revisionista col transumanesimo di

Harari, ideologo di Davos e fautore di una concezione dell'uomo inteso come "animale hackerabile"¹.

L'amministrazione "dem" nord-americana ha espresso sostegno all'entità sionista.

Progressismo e conservatorismo, nel periodo successivo al '68, rappresentano due orientamenti strategici all'interno del complesso militare-industriale USA: **Kamala Harris è pericolosa, parimenti, a Donald Trump.**

Israele è una dittatura capitalista, dipendente dagli USA. Il Segretario Austin, su indicazione di Biden (il quale agisce sottocomando del clan Clinton), ha ordinato il dispiegamento della batteria THAAD e di personale militare USA, con una duplice finalità:

- 1) Accelerare il genocidio del popolo palestinese e l'occupazione neocoloniale dei Paesi "non allineati";
- 2) Proteggere le bombe nucleari israeliane-statunitensi presso gli stabilimenti di Dimona. Il sostegno degli USA al regime infanticida israeliano-fascista, è stata resa possibile dall'AIPAC², la lobby israeliana che configura una sorta di "stato nello stato", manipolando i gangli vitali dello "stato profondo".

In conclusione, appare chiaro che gli Stati Uniti, temendo un'escalation da parte di Israele e il possibile danneggiamento delle bombe di loro proprietà, siano fortemente impegnati a preservare la loro forza nucleare, che potrebbe essere messa in discussione in futuro da Russia e Cina. Nonostante questo, non abbiamo certezza che una guerra nucleare totale possa avvenire, ma piuttosto si potrebbe trattare di un conflitto limitato all'uso di bombe nucleari tattiche. La domanda che bisognerebbe porsi è: ci sono bombe nucleari tattiche a Dimona? Credo di sì. Tuttavia, ogni bomba ha bisogno di un vettore e, nello specifico, l'uso di armi nucleari tattiche richiede una strategia ben precisa, che, a mio parere, gli Stati Uniti non lasceranno totalmente nelle mani degli israeliani." 3

Possiamo dedurre che l'imperialismo USA dia man forte al regime sionista nella guerra a media intensità ("guerra irregolare" e sperimentazioni di armi tattiche), ma voglia, nel 2025, coinvolgere il regime ebraico-fascista nella "guerra eterna" contro Russia e Cina. L'imperialismo USA potrebbe scatenare l'Armageddon termonucleare, dimostrando fin da ora d'essere in uno stato di morte cerebrale. Domanda: qualora questa previsione avesse fondamento, l'AIPAC (pubblicamente schierata con Donald Trump) ha già deciso sottobanco di far eleggere Kamala Harris? Trump e Harris: due facce della stessa medaglia, il sionismo guerrafondaio.

Israele è un regime infanticida, per dirla con Chavez “un braccio assassino dell’Impero yankee” che minaccia la vita sul pianeta. Dichiarando guerra all’Onu, gli ultimi rantoli del fascismo ebraico hanno recuperato l’eredità del nazismo in una prospettiva distopica. Il Sud Globale ha un dovere giuridico: richiedere un mandato d’arresto internazionale per il governo fascista-sionista ed i vertici militari di IDF e Mossad. I lavoratori e le classi popolari hanno soltanto una possibilità per uscire da quest’incubo: organizzarsi in Partito e in movimenti rivoluzionari, guidando una rivoluzione democratica ed antimperialista nelle “zone tempestose”. L’Asse della Resistenza può e deve vincere.

¹ <https://www.inchiostronero.it/harari-come-il-nostro-tecnocapitalismo-vi-ha-ucciso-lanima/>

<https://www.francescadonato.eu/harari-e-lideologo-del-grande-reset/>

² L’American Israel Public Affairs Committee (AIPAC) è un gruppo di pressione statunitense noto per il forte sostegno allo Stato di Israele. È considerato il più potente e influente gruppo d’interesse a Washington.

<https://it.wikipedia.org/wiki/AIPAC>

<https://www.tpi.it/esteri/usa-elezioni-congresso-2024-lobby-pro-israele-condiziona-voto-aipac-dmfi-202401281073762/>

<https://www.velvetmag.it/2023/12/07/israele-e-le-lobby-negli-usa-che-cose-laipac/>